Cuneo, 30 settembre 2023

**“Il senso della vita”: Confartigianato ha portato a Cuneo la “Carta di Lorenzo”  
per promuovere la sicurezza in percorsi di alternanza scuola-lavoro**

*Il manifesto sottoscritto lo scorso 30 settembre al CNOS-FAP di Bra  
dalle Istituzioni del territorio alla presenza dei genitori del ragazzo scomparso*

Hanno presenziato anche i genitori del compianto **Lorenzo Parelli** lo scorso 30 settembre al CNOS-FAP di Bra per la sottoscrizione della “Carta di Lorenzo”, il manifesto sulla sicurezza sul lavoro che **Confartigianato Cuneo** ha proposto alle Istituzioni e al mondo della Scuola.

Lorenzo, studente friulano, frequentante peraltro un Centro Salesiano analogo a quello braidese, perse la vita in un drammatico incidente presso un’azienda di Udine durante il suo ultimo giorno di “Percorso per le Competenze Trasversali e l’Orientamento” (ex “Alternanza Scuola-Lavoro”). Per diffondere e promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei contesti scolastici e formativi i genitori idearono questa “carta”, un manifesto per impegnare imprese, istituzioni e mondo della Scuola in buone prassi.

Confartigianato Cuneo, da sempre attenta al tema della “sicurezza sul lavoro” e impegnata in diverse iniziative in collaborazione con istituti scolastici di ogni ordine e grado, ha voluto portare anche in provincia di Cuneo questa iniziativa organizzando un momento di riflessione volto a trasmettere alle giovani generazioni “il senso della vita”.

Questo – spiegano dalla Confartigianato Cuneo – è il primo passo di un percorso che deve vedere uniti tutti gli attori coinvolti in scelte di responsabilità e consapevolezza.

Hanno aperto la mattinata i saluti degli esponenti del CNOS-FAP, **don Riccardo Frigerio**, direttore della Casa Salesiana di Bra e **Davide Busato**, Direttore del CFP braidese, affiancati nel benvenuto da **Lucilla Ciravegna**, Assessore del Comune di Bra alle Politiche del lavoro e alla Formazione professionale. Poi gli interventi di **Fabrizio Berta**, direttore della programmazione dell’offerta formativa regionale del CNOS, che sull’impegno verso i giovani ha citato la massima di Don Bosco “*buoni cristiani ed onesti cittadini*”, e del consigliere regionale **Paolo Bongiovanni**, incaricato dall’Assessore regionale **Elena Chiorino** di rappresentare l’ente piemontese, che ha confermato l’impegno su politiche formative e del lavoro sempre più attente e sensibili al tema.

Nelle parole di **Luca Crosetto** e **Michele Quaglia**, presidente e vicepresidente di Confartigianato Cuneo, l’impegno dell’Associazione nel portare al centro “*il valore della sicurezza sul lavoro, inteso non solo come attenzione all’impianto normativo, ma soprattutto in quanto processo culturale che deve accomunare datori di lavoro, lavoratori, Scuola e Istituzioni*”.

È poi seguito un significato momento di riflessione grazie alla presenza di **Maria Elena e Dino Parelli**, genitori di Lorenzo, che, intervistati dal giornalista **Roberto Fiori**, hanno avuto parole di plauso per l’iniziativa di Confartigianato Cuneo, “prima esperienza di portare la Carta fuori dal Friuli” e hanno rivolto Un messaggio di esortazione ai giovani studenti presenti in sala per mantenere sempre alta l’attenzione perché “*la vita è la cosa più sacra che abbiamo e dobbiamo onorarla e spenderla al meglio”.*

Presenti per “sottoscrivere” gli intenti del manifesto **Davide Sannazzaro**, consigliere della provincia di Cuneo; **Maria Céline Micheletti**, dirigente tecnica in seno a questo Ufficio Scolastico Regionale, insieme a **Antonio Moschella**, funzionario del provveditorato cuneese; **Giuseppe Calabretta**, direttore SC SpreSAL dell’ASL CN2; **Piertomaso Bergesio**, Segretario Cgil Cuneo; **Enrico Solavagione**, Segretario Cisl Cuneo; **Salvatore Correnti**, Responsabile Territoriale Feneal Uil; **Giosuè Annibale**, Presidente Consulta provinciale degli studenti di Cuneo.

Hanno fatto pervenire un messaggio di saluto e condivisione **Sergio Fossati**, responsabile dell’Ispettorato territoriale del lavoro di Cuneo, **Aldo Pensa**, direttore dell’INAL sede di Cuneo e **Santo Alfonzo**, direttore SC SpreSAL dell’ASL CN1.

«*Si è trattato –* commentano Crosetto e Quaglia *– di un momento importante per mettere al centro il valore della sicurezza sul lavoro, aspetto che accomuna imprenditori e lavoratori, ed impegnarci con le Istituzioni per scongiurare queste fatalità. Un obiettivo difficile da raggiungere, ma non impossibile: un risultato che potremo ottenere solo con l’impegno di tutti*».